

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di sorveglianza sale museali e del servizio di biglietteria del Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia".

Art. 1 – Oggetto dell'appalto.

Il Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" indice una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs n. 163/2006 da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 dello stesso Decreto per l'affidamento del servizio di sorveglianza sale museali e del servizio di biglietteria del Museo, per la durata di dodici mesi a decorrere dall'aggiudicazione.

Categoria di servizi n. 26

Oggetto principale:

92.52.10.00-9

Art. 2 – Importo dell'appalto.

Importo complessivo del servizio € 430.000,00 oltre IVA, comprensivo degli oneri di sicurezza di € 7.600 non soggetti a ribasso. L'importo contrattuale, al netto del ribasso, comprende tutti gli oneri generali e particolari che si intendono accettati dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza a tutto a suo rischio, e, quindi, sono fissi e restano invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutta la durata del servizio.

Art. 3 - Soggetti ammessi alla gara.

Possono partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del Codice dei contratti, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare di gara. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate,

ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di domanda di ammissione per quali consorziati il consorzio concorre ed è fatto divieto a questi ultimi di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E vietata la partecipazione contemporanea alla gara da parte di un consorzio stabile e dei suoi consorziati; altresì, è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane - sono tenuti ad indicare in sede domanda di ammissione per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Il Museo dell'Automobile procederà, altresì, ad escludere i concorrenti le cui offerte, accertate sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui il Museo dell'Automobile rilevi tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero la revoca in danno dell'affidamento.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile; in tal caso si procederà ad escludere dalla gara sia l'impresa controllante che la controllata.

Art. 4 – Modalità di partecipazione alla gara.

Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno, a pena di esclusione, fare pervenire con qualsiasi mezzo, apposita domanda al Museo dell'Automobile nel termine indicato nel bando, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, entro il 4 luglio 2011 ore 12:00.

Il plico deve essere indirizzato al: Museo dell'Automobile “Carlo Biscaretti di Ruffia”

– Corso Unità d'Italia n. 40, 10126 Torino.

Il plico deve recare all'esterno, pena l'esclusione, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura:

“Offerta per la gara del Servizio di Sorveglianza sale e del Servizio di biglietteria nella sede del Museo dell'Automobile “Carlo Biscaretti di Ruffia” – CIG 2421946D0D. Il plico deve contenere tre buste "A", "B", “C” anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante. Tali modalità di presentazione dell'offerta sono stabilite a pena di esclusione.

Art. 4.1 – Documentazione amministrativa.

La Busta A “Documentazione amministrativa” deve contenere a pena di esclusione:

A: Istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del Concorrente (per le Società dal legale rappresentante o procuratore), alla quale deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, contenente a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 dpr 445/2000, successivamente verificabili:

A.1) Che il richiedente è iscritto presso il Registro delle Imprese di con le seguenti indicazioni per esteso:

codice fiscale o partita IVA, denominazione/ragione/ditta, indirizzo;

generalità complete (nome, cognome, data e luogo di nascita) del titolare, di tutti i soci per le società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e per tutte le società, dei direttori tecnici e degli eventuali procuratori / institori;

generalità complete per i soggetti di cui sopra cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del presente avviso;

attestazione che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti.

A.2) Di non rientrare in nessuna delle cause di esclusione elencate nell'art. 38 comma 1 lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter), m quater) del D. Lgs 163/2006 .

Tale dichiarazione deve essere resa dai seguenti soggetti, fatto salvo quanto più avanti precisato:

Titolare per l'impresa individuale;

Tutti i soci per la società in nome collettivo;

Socio accomandatario per la società in accomandita semplice;

Amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

Eventuali procuratori / institori per ogni tipo di Società/Ditta.

Direttori tecnici;

Soggetti di cui sopra cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del presente avviso (solo per la dichiarazione di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs 163/2006);

Si precisa che è fatto obbligo ai soggetti di cui sopra di segnalare ogni sentenza di condanna passata in giudicato, ogni decreto penale di condanna divenuto irrevocabile e ogni sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., anche per quelle per le quali l'interessato ha beneficiato della "non menzione", con esclusione di quei provvedimenti per i quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione per effetto di specifica pronuncia del giudice competente, in applicazione dell'art. 445 comma 2 C.P.P. o dell'art. 460 comma 5 C.P.P. Per i soggetti cessati dalla carica dovranno essere indicate le attività di dissociazione svolte dall'Impresa concorrente.

La dichiarazione va resa anche se di tenore negativo.

La dichiarazione di cui al presente punto potrà essere resa, oltre che personalmente dal soggetto interessato, anche, in sostituzione dello stesso, dal legale rappresentante della Società concorrente, specificando che la dichiarazione è resa ai sensi dell'art. 47 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Per quanto concerne i soggetti cessati dalla carica tale dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante "per quanto a propria conoscenza", specificando le

circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

E' riservata agli organi competenti della stazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara, ogni valutazione circa quanto dichiarato.

A.3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99 art. 17 solo per le Imprese aventi sede o stabilimento in Italia) salvo il caso di non applicazione della suddetta norma per i seguenti motivi(indicare i motivi);

A.4) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte)

INAIL: sede di matricola n.

(nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

A.5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare e nel capitolato di gara;

A.6) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i servizi;

A.7) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;

A.8) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

A.9) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei prodotti e della mano d'opera da impiegare nei servizi, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

A.10) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in

merito;

B) di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico- organizzativi:

a. fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi sociali precedenti la data di pubblicazione del presente Bando non inferiore a complessivi Euro 700.000,00 Iva esclusa.

b. fatturato specifico d'impresa degli ultimi tre esercizi sociali precedenti la data di pubblicazione del presente Bando per servizi di guardasala e bigliettazione svolti in istituti e luoghi di cultura pubblici e privati non inferiore a complessivi Euro 430.000 Iva esclusa.

c. essere in possesso di idonee referenze bancarie da parte di almeno due istituti di credito, operanti negli stati membri della UE che possano attestare, in caso di aggiudicazione, l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente al fine dell'assunzione della prestazione in esame.

d. aver espletato negli ultimi tre anni almeno un servizio di guardasala e/o bigliettazione presso Enti Pubblici o privati per un valore non inferiore ad Euro 300.000,00 Iva esclusa.

e. disporre di attrezzatura e equipaggiamento tecnico idoneo a garantire la qualità del servizio;

f. idoneità tecnico professionale di cui all'art. 90 comma 9 lettera a D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Si richiama, in particolare, l'attenzione su quanto di seguito puntualizzato e ribadito: il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara;

in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;

in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

con riferimento al requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese o prefettizio, in ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, lettere b) e c) del Codice dei contratti, il requisito deve essere posseduto dal consorzio stesso;

in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, già costituito o da costituirsi, si richiede quanto segue:

il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detti requisiti devono essere posseduti almeno al 40% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti.

L'indicazione degli istituti di credito attestanti il possesso di idonee referenze bancarie deve essere resa da ciascun componente il RTI o consorziate esecutrici.

Ai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti si applicano le disposizioni normative di cui all'art. 35 (Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare) del medesimo Codice.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività $[(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}]$.

Nella Busta A devono altresì essere inseriti:

C. - cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, ai sensi della vigente normativa. A pena di esclusione, la fidejussione ovvero la polizza fidejussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Museo; la garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La cauzione deve altresì contenere, a pena di esclusione, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si applica l'art. 76, comma 7, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

D. – Modello GAP debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, **come da Allegato 1**

E. - versamento, a favore dell'Autorità per la vigilanza, del contributo di euro venti/00. Ai fini del versamento della contribuzione, i soggetti vigilati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nella Busta "A" la ricevuta del versamento come indicato nelle citate istruzioni operative.

La Stazione Appaltante, a pena di esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso. Il versamento è unico ed effettuato dalla Impresa mandataria/delegataria: il relativo pagamento è eseguito da quest'ultima.

F. – Eventuale dichiarazione di subappalto.

Avvalimento:

Il Concorrente che si avvale dell'istituto di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/2006, dovrà inserire nella Busta A, a pena di esclusione, quanto riportato ai punti sottoindicati:

a.1) dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti di capacità economica e finanziaria e capacità tecnica necessari per partecipare alla gara con l'indicazione dell'Impresa ausiliaria.

a.2) dichiarazione, resa dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa ausiliaria e accompagnata a pena di esclusione da copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, attestante in capo all'Impresa ausiliaria:

a.2.1) il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006; nel caso di sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto

irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. riferita ad uno dei soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lett. c), compresi i soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando, si dovrà farne segnalazione, indicando la causa specifica e la persona a cui si riferisce e, se si tratta di persona cessata dalla carica, dovranno essere indicate le attività di dissociazione svolte dall'Impresa Ausiliaria. Tale dichiarazione va resa anche per i provvedimenti per i quali l'interessato ha beneficiato della non menzione;

a.2.2) l'iscrizione nel registro delle Imprese o nel registro professionale dello Stato di appartenenza, indicando codice fiscale o partita IVA, denominazione/ragione/ditta, indirizzo;

a.2.3) dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria con la quale si obbliga a mettere a disposizione verso il concorrente e verso il Museo dell'Automobile, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie;

a.2.4) dichiarazione di non partecipazione alla presente gara in proprio o in associazione o consorzio con altre imprese partecipanti alla gara;

a.2.5) contratto (in originale o copia autenticata) con il quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

in alternativa a quanto richiesto al precedente punto a.2.5), nel caso di imprese partecipanti allo stesso gruppo, l'Impresa Concorrente deve presentare una dichiarazione sostitutiva con la quale si attesta il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa inoltre quanto segue:

ai sensi dell'art. 49 comma 6 D. Lgs. 163/2006 ogni concorrente può avvalersi di una sola Impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione;

non è consentita la contemporanea partecipazione, in qualsiasi forma, dell'Impresa ausiliaria e del Concorrente che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di entrambe le offerte; parimenti non è consentito che della stessa Impresa si avvalga più di un concorrente, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico - organizzativa saranno oggetto di verifica ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006. A tal fine i partecipanti alla presente procedura dovranno precostituire i seguenti documenti comprovanti il possesso dei requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione:

a) Copia conforme all'originale dei bilanci ordinari degli esercizi ultimi tre esercizi sociali precedenti la data di pubblicazione del presente Bando depositati presso l'ufficio del registro delle imprese.

b) Copia conforme all'originale dei contratti e delle fatture relative alle commesse dichiarate.

La presentazione di tali documenti sarà richiesta ai concorrenti sorteggiati i quali dovranno presentarli al Museo dell'Automobile, a pena di esclusione, entro dieci giorni dalla data della richiesta.

La richiesta di cui sopra sarà altresì inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati.

Art. 4.2 – Offerta tecnica.

La Busta “B” “Documentazione Tecnica” deve contenere a pena di esclusione la relazione tecnica redatta in lingua italiana con indicato quanto segue:

A) organizzazione generale del servizio.

B) qualità del servizio.

L'offerta tecnico – qualitativa dovrà essere timbrata e firmata in ogni sua pagina dal legale rappresentante del concorrente.

Le pagine che compongono l'offerta tecnica dovranno essere numerate progressivamente e non dovranno superare 30 pagine scritte in un solo fronte in formato A4, ad esclusione dell'indice e degli allegati contenenti le schede tecniche ed eventuale curriculum del personale.

In caso di raggruppamento o di consorzi non formalmente costituiti, la relazione dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Art. 4.3 - Offerta economica.

La Busta “C” “Offerta Economica” dovrà contenere a pena di esclusione la seguente documentazione:

offerta economica, formulata in lingua italiana, indicata in numeri e in lettere fino a due decimali, relativa a

- importo annuale offerto per la prestazione del servizio in oggetto, al netto degli oneri fiscali; in caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e l'importo complessivo espresso in lettere prevarrà il prezzo complessivo espresso in lettere;
- la composizione del prezzo con riferimento al numero e alla qualifica degli addetti impiegati, al numero delle ore annue prestate dal personale addetto (sia per il servizio di sorveglianza sala sia per il servizio di bigliettazione) ed ai costi per attrezzature.

L'importo complessivo dell'offerta non dovrà superare l'importo posto a base di gara pari ad Euro 430.000,00 (iva esclusa), pena l'esclusione.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. In caso di raggruppamento o di consorzi non formalmente costituiti, la relazione dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Art. 5 – Subappalto.

È consentito all'appaltatore l'affidamento in subappalto del servizio oggetto del presente appalto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte del servizio oggetto di appalto, deve produrre apposita dichiarazione nella Busta C contenente la precisa indicazione della parte del servizio che l'offerente intende subappaltare, tenendo conto che la percentuale complessiva subappaltabile non può essere superiore al limite del 30% dell'importo di contratto.

Il subappalto dichiarato in sede di offerta deve necessariamente essere autorizzato dall'Amministrazione appaltante prima che inizi il servizio.

L'impresa aggiudicataria rimarrà unica responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante per l'esecuzione degli obblighi contrattuali e per le azioni, fatti, omissioni o negligenza da parte dei subappaltatori.

Non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente la parte del servizio che l'offerente intende subappaltare oppure non forniscano indicazioni quantitative richieste. Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

La dichiarazione di subappalto, redatta secondo le modalità indicate, va inserita nella busta contenente l'offerta economica.

Art. 6 - Modalità di aggiudicazione.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, valutata in base ai seguenti elementi:

Offerta tecnico qualitativa: massimo punti 60,00

Prezzo: massimo punti 40,00

L'attribuzione di massimo 60 punti per la parte qualitativa, sarà effettuata in base ai seguenti elementi:

A) organizzazione generale del servizio: fino a 30 punti.

Saranno valutati i seguenti aspetti: metodi e procedure adottate a garanzia della corretta esecuzione delle attività descritte all'art. 1 del capitolato speciale di appalto mediante piano operativo e organizzativo del personale, specificazione delle modalità di utilizzo del monte ore impiegato e del numero delle persone dedicate, modalità di gestione emergenze, posizionamento sulle sale.

B) qualità del servizio: fino a 30 punti.

Saranno valutati i seguenti aspetti:

qualifiche e professionalità del personale, comprensivo di numero di lingue straniere conosciute: fino a 8 punti;

formazione del personale: fino a 8 punti;

qualità dei prodotti e dei macchinari: fino a 7 punti;

procedure di controllo del servizio: fino a 7 punti.

L'attribuzione di massimo 40 punti per la parte economica, sarà effettuata mediante l'applicazione della seguente formula:

$$\text{Punteggio offerta in esame} = \frac{40 \times \text{Prezzo più vantaggioso}}{\text{Prezzo offerta in esame}}$$

Al prezzo più vantaggioso sarà attribuito il punteggio massimo previsto (punti 40). Agli altri prezzi, punteggi inversamente proporzionali secondo la formula sopra indicata.

ooo

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti.

A parità di punteggio complessivo sarà preferita l'offerta del concorrente che ha ottenuto la maggiore valutazione nell'offerta economica.

In caso di parità di punteggio, l'individuazione dell'impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Non saranno ammesse offerte in aumento, parziali o comunque condizionate.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

Il Museo si riserva comunque di non pervenire all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avere nulla a che pretendere.

Le offerte saranno valutate da una Commissione giudicatrice appositamente incaricata dal Museo.

Art. 7 – Svolgimento operazioni di gara.

L'apertura dei plichi contenenti l'offerta pervenuti in tempo utile, avverrà nella seduta pubblica del 5 luglio 2011 ore 10:00 presso il Museo dell'Automobile in Corso Unità d'Italia n. 40 – Torino.

La Commissione di gara procederà ai seguenti adempimenti:

verifica della regolarità dei plichi pervenuti;

apertura dei plichi principali ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A" e "B" e "C".

Apertura della busta "A " ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi.

Apertura della busta "B" per verifica della presenza della documentazione indicata nel presente Disciplinare.

La Commissione, quindi, in seduta riservata, proseguirà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche, nonché all'attribuzione dei punteggi parziali.

La Stazione Appaltante provvederà quindi a comunicare ai partecipanti il giorno in cui si terrà la seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche.

In seduta pubblica la Commissione, previa lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, provvederà ad aprire le buste "C" relative all'offerta economica ed alla lettura dei prezzi offerti.

Quindi la Commissione procederà all'esame delle offerte economiche presentate nonché all'attribuzione del punteggio secondo quanto previsto in Disciplinare e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse. In caso di parità tra concorrenti, la graduatoria sarà formata privilegiando il concorrente che ha ottenuto il punteggio tecnico superiore.

Nel caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio.

Infine la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria.

Art. 8 – Offerte anormalmente basse.

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata dalla Commissione per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia alla somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del Codice dei contratti).

La Commissione inviterà il concorrente a fornire, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, le giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima. Successivamente, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 88 del Codice dei contratti, la Commissione acquisiti i chiarimenti e le giustificazioni, pronuncia l'esclusione della offerta ritenuta eventualmente non congrua.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7 del Codice dei contratti, la Commissione sottoporrà a

verifica la prima migliore offerta, se la stessa appare anormalmente bassa e, se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Art. 9. – Adempimenti necessari all’aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto.

Il Museo dell’Automobile, ricevuti i verbali di seduta della Commissione, procede, nei confronti del primo e del secondo classificato, alla aggiudicazione provvisoria ed alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico/finanziari e tecnico/professionali richiesti per la partecipazione alla procedura di gara.

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente classificato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

L'impresa aggiudicataria dovrà a tal fine rendere la seguente ulteriore documentazione:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, da cui risulti che nulla osta alla stipulazione del contratto ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche;
- la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- copia conforme all’originale dei bilanci ordinari degli esercizi ultimi tre esercizi sociali precedenti la data di pubblicazione del presente Bando depositati presso l’ufficio del registro delle imprese.
- copia conforme all’originale dei contratti e delle fatture relative alle commesse dichiarate.

L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che la Stazione Appaltante avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato non prima della decorrenza del termine fissato dal comma 10 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a sottoscrivere il contratto, il Museo potrà dichiarare, senza necessità di messa in mora, la decadenza dall'aggiudicazione, incamerando la cauzione provvisoria, salvo il maggior danno.

Art. 10 – Cauzione definitiva.

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente Capitolato, compresi gli inadempimenti per i quali sono previste le penali, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 c. 1 d.lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, ai sensi della vigente normativa. La fidejussione ovvero la polizza fidejussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Museo.

La cauzione definitiva verrà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 fino al 75% dell'iniziale importo garantito.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali o per qualsiasi altra causa, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

Nel caso in cui l'Impresa appaltatrice non provveda entro il termine prescritto, verrà applicata una penale come prevista nel Capitolato speciale di appalto.

Trascorsi inutilmente ulteriori 30 giorni, il Museo, oltre all'applicazione della penale, provvederà a trattenere dal corrispettivo dovuto all'Impresa, l'importo delle penali e della cauzione da reintegrare.

Art. 11 – Oneri a carico dell'aggiudicataria.

Le spese di contratto e di registrazione, così come ogni altro onere fiscale, rimangono a carico dell'aggiudicataria, senza diritto di rivalsa, esclusa l'IVA.

Art. 12 – Richiesta di eventuali chiarimenti.

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti, di natura amministrativo / procedurale, inerenti alla presente procedura di gara,

esclusivamente in forma scritta e tramite e mail, ai seguenti punti di contatto:

Museo Nazionale dell'Automobile, C.so Unità d'Italia 40, 10126 TORINO, Posta elettronica: m.tholozan@museoauto.it.

Le risposte agli eventuali chiarimenti e le informazioni sostanziali e di carattere generale in merito alla presente procedura saranno pubblicati, in forma anonima, sul sito internet www.museoauto.it nella apposita sezione relativa al bando di gara sotto la voce "FAQ", entro i tre giorni lavorativi successivi a quello di ricezione delle mail.

Le informazioni potranno essere richieste fino a 6 giorni antecedenti al termine fissato per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D. Lgs 163/2006.

A norma dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il Responsabile unico del procedimento è: Rodolfo Gaffino Rossi – direzione@museoauto.it